



Proteste in Iran, Trump: «Usa pronti a intervenire». Teheran risponde: «Stia attento».

Descrizione

(Adnkronos) «Alta tensione tra Iran e Usa dopo che il presidente americano Donald Trump ha ventilato l'ipotesi di un intervento degli Stati Uniti in difesa dei manifestanti impegnati nelle proteste degli ultimi giorni.

«Se l'Iran sparerà e ucciderà in modo violento manifestanti pacifici, come sua abitudine, gli Stati Uniti accorreranno in loro soccorso. Siamo pronti a partire», quanto si legge in un post su Truth pubblicato da Trump dopo il crollo del rialzo che ha innescato una nuova ondata di manifestazioni nella Repubblica islamica.

L'agenzia di stampa iraniana Fars ha riferito nelle ultime ore di due persone morte in scontri tra forze di sicurezza e manifestanti nella città di Lordegan, nel sudovest dell'Iran. Altre tre persone, secondo la stessa fonte, sono state uccise ad Azna e un'altra ancora a Kouhdasht, nell'ovest del Paese.

Per il gruppo a tutela dei diritti umani Hengaw, riporta la Bbc, le due persone uccise a Lordegan erano manifestanti. A Kouhdasht, stando ai media ufficiali, è stato ucciso un agente delle forze di sicurezza iraniane in scontri con manifestanti registrati mercoledì notte, ma i dimostranti riportano ancora la rete britannica affermando che la vittima era uno di loro, ucciso a colpi d'arma da fuoco dalle forze di sicurezza. I media ufficiali hanno segnalato nelle scorse ore anche 13 feriti tra Polizia e Basij a causa del lancio di pietre a Kouhdasht.

Le manifestazioni sono iniziate domenica a Teheran e poi si sono estese ad altre zone del Paese.

Al presidente americano risponde intanto Ali Larijani, consigliere della Guida Suprema iraniana Ali Khamenei, che ha consigliato a Trump di «stare attento» a intervenire in Iran.

«Trump dovrebbe sapere che qualsiasi interferenza americana in questa questione interna equivarrebbe a destabilizzare l'intera regione e a danneggiare gli interessi americani», ha scritto

Larijani su X. Dovrebbe stare attento con i suoi soldati, ha aggiunto Larijani, a capo del massimo organo di sicurezza iraniano. La sicurezza nazionale dell'Iran è una linea rossa, ha continuato.

Nel post Shamkhani esordisce citando Iraq, Afghanistan e Gaza e afferma che gli iraniani conoscono bene i bilanci del salvataggio degli Usa. Verrà tagliata con una risposta che porterà a pentirsi qualsiasi mano interventista si avvicini con pretesti alla sicurezza dell'Iran ha scritto La sicurezza nazionale dell'Iran è una linea rossa, non materiale per post avventurieri.

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 2, 2026

Autore

redazione